

D.d.s. 31 ottobre 2019 - n. 15687

Approvazione del bando 2019 «Edifici scolastici #amiantozero» - per la raccolta del fabbisogno e la concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico sede di poli per l'infanzia, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado (d.g.r. n. XI/2212/2019)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INFRASTRUTTURE E STRUMENTI
PER LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

Vista la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», la quale delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia ed in particolare:

- l'art. 7-bis, comma 1, il quale prevede che la Giunta regionale, in conformità agli indirizzi del Consiglio regionale, definisca annualmente le tipologie di intervento prioritariamente finanziabili al fine di assicurare il miglioramento e la razionalizzazione del patrimonio scolastico;
- l'art. 7-bis, comma 3-bis, che istituisce il Fondo per l'edilizia scolastica, quale strumento utile per la realizzazione dei sopra citati interventi;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale e, in particolare:

- la deliberazione consiliare n. XI/64 del 10 luglio 2018 di approvazione del «Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura» che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche formative;
- la deliberazione consiliare n. XI/538 del 11 giugno 2019 di approvazione degli «Indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2019/2021»;

Vista la d.g.r. 8 ottobre 2019, n. XI/2212 - Interventi a favore del patrimonio scolastico finanziabili con il fondo edilizia scolastica per l'annualità 2020 - «edifici scolastici #amiantozero», con cui sono state approvate le linee guida per il sostegno alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica, in attuazione della l.r. 19/2007, art. 7-bis, e che ha individuato, quali interventi prioritariamente finanziabili a decorrere dall'annualità 2020 quelli finalizzati alla bonifica o alla rimozione dell'amianto dalle scuole, allo smaltimento dello stesso e al conseguente ripristino;

Preso atto che la dotazione finanziaria complessiva per l'applicazione del presente provvedimento, come indicato dalla d.g.r. n. XI/2212/2019, è pari a euro 5.000.000,00, la cui spesa grava sul bilancio regionale a valere sul capitolo 4.03.203.10327;

Dato atto che con d.g.r. n. XI/2341 del 30 ottobre 2019 «Approvazione della proposta di Progetto di legge «Bilancio di previsione 2020-2022» e del relativo documento tecnico di accompagnamento - (di concerto con l'Assessore Caparini)», lo stanziamento complessivo di euro 5.000.000,00 è stato ripartito nel seguente modo:

- euro 2.500.000,00 sull'esercizio finanziario 2020;
- euro 2.500.000,00, sull'esercizio finanziario 2021;

Preso atto dell'istruttoria degli uffici competenti che, sulla base dei criteri di cui alla suindicata d.g.r. n. XI/2212/2019, hanno proceduto a definire il «Bando 2019 «edifici scolastici #amiantozero» - per la raccolta del fabbisogno e la concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico sede di poli per l'infanzia, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado» di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione del 28 ottobre 2019 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo individuata dalla d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare il «Bando 2019 edifici scolastici #amiantozero - per la raccolta del fabbisogno e la concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico sede di poli per l'infanzia, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione bandi

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Il dirigente
Brunella Reverberi

_____ • _____

ALLEGATO 1



Regione Lombardia

Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro

**Struttura Infrastrutture e Strumenti per la qualità del sistema
educativo**

BANDO 2019

“EDIFICI SCOLASTICI #AMIANTOZERO”

**PER LA RACCOLTA DEL FABBISOGNO E LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER INTERVENTI EDILIZI SU EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETA' DI ENTE
PUBBLICO SEDE DI POLI PER L'INFANZIA, SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E
SECONDARIE DI I° e II° GRADO**

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI****A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI****A.3 SOGGETTI BENEFICIARI****A.4 SOGGETTO GESTORE****A.5 DOTAZIONE FINANZIARIA****B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO****B.1 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE****B.2 PROGETTI FINANZIABILI****B.3 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI****C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE****C.1.a Come presentare la domanda****C.1.b Quando presentare la domanda****C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE****C.3 ISTRUTTORIA****C3.a Modalità e tempi del processo****C.3.b Verifica di ricevibilità delle domande****C3.c Verifica di ammissibilità delle domande****C3.d Valutazione delle domande ammissibili****C3.e Approvazione della graduatoria****C4. MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE****C.4.a Modalità di erogazione del contributo****C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi****D. DISPOSIZIONI FINALI****D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari****D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari****D.3 Proroghe dei termini****D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI****D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI****D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO****D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI****D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI****D.11 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI****D.12 ALLEGATI**

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Bando in oggetto si pone l'obiettivo di eliminare la presenza di amianto all'interno degli edifici scolastici di proprietà pubblica presenti sul territorio regionale lombardo, garantendo in tale modo il conseguimento di alcuni importanti obiettivi quali lo sviluppo sostenibile, la promozione e la tutela di una migliore qualità della vita, con particolare riguardo al contesto urbano, all'ambiente e alla tutela della salute della popolazione scolastica.

A.2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Legge 27 marzo 1992, n. 257 recante "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto".
- L.r. 29 settembre 2003, n. 17 recante "Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto".
- L.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche".
- Programma Regionale di Gestione Rifiuti (P.R.G.R.) approvato con D.G.R. n. 1990/2014.
- Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – ed. 2019 approvato con D.G.R. n. 1129/2018.
- L.r. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione".
- L.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- D.C.R. 10 luglio 2018, n. XI/64 – "Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura" – Ob. 85. Econ.4.3 – "Promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative".
- D.C.R. 11 giugno 2019, n. XI/538 – "Approvazione degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2019/2021".
- D.G.R. n. XI/2212 del 8/10/2019, - "Interventi a favore del patrimonio scolastico finanziabili con il fondo edilizia scolastica per l'annualità 2020 – Edifici scolastici #Amiantozero"

A.3 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono considerati ammissibili a contributo gli interventi proposti da Enti locali e altri soggetti pubblici proprietari di poli per l'infanzia, scuole dell'infanzia statali e comunali, scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, abilitati all'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (ARES)¹.

Gli Enti non ancora iscritti al portale ARES potranno richiedere l'abilitazione di non più di un referente all'indirizzo e-mail: ARES.Lombardia@regione.lombardia.it

¹ <http://www.ediliziascolastica.servizirl.it>

A.4 SOGGETTO GESTORE

Il responsabile delle attività di gestione e attuazione del presente bando è il Dirigente della competente Struttura della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro. (v. punto D.6)

A.5 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a **euro 5.000.000,00**, come previsto dalla D.G.R. n. XI/2210 del 8/10/2019, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili. Le risorse economiche sono in Conto Capitale, provenienti dal Bilancio Regionale e ripartite nel seguente modo con DGR n. XI/2341 del 30/10/2019:

- euro 2.500.000,00 sull'esercizio finanziario 2020;
- euro 2.500.000,00, sull'esercizio finanziario 2021.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia e l'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto in applicazione dell'art.28-sexies della legge regionale n. 34/78 e s.m.i, a valere sul Fondo per l'Edilizia Scolastica, di cui all'art. 7-bis, comma 3-bis, della l.r. 19/2007.

L'entità del contributo è commisurata al valore della spesa ritenuta ammissibile, nel seguente modo:

Destinatari del contributo	Contributo regionale	Quota di cofinanziamento
• Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti; • Province²	50% della spesa ammessa	50% della spesa ammessa
• Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti; • Comunità montane³	90% della spesa ammessa	10% della spesa ammessa

Il contributo regionale massimo erogabile è di **euro 500.000,00**.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

B.2 PROGETTI FINANZIABILI

² c.2, art. 28-sexies, l.r. 34/78

³ c.3, art. 28-sexies, l.r. 34/78

Possono accedere al contributo le tipologie di intervento finalizzate alla bonifica o alla rimozione dell'amianto dalle scuole, allo smaltimento dello stesso e al conseguente ripristino.

Gli interventi devono riguardare un unico edificio scolastico così come censito all'interno della piattaforma dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (ARES) ed essere compresi in un progetto unitario (non frazionato in lotti).

Saranno oggetto di contributo le spese sostenute per la rimozione, bonifica e smaltimento di manufatti contenenti amianto nel rispetto delle seguenti condizioni:

- i manufatti da rimuovere dovranno essere coperture e/o altri manufatti contenenti amianto posti all'interno degli edifici scolastici quali, ad esempio, canne fumarie, tubazioni, vasche, rivestimenti, ecc.;
- i manufatti oggetto dei lavori devono essere stati denunciati, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 17/2003, all'ATS competente prima della data di presentazione della domanda di contributo;
- i progetti i cui lavori saranno avviati a seguito dell'approvazione della graduatoria.

I lavori di rimozione dei manufatti in cemento-amianto dovranno essere effettuati solamente da parte di Ditte iscritte alla categoria 10 dell'Albo Gestori ambientali, il trasporto degli stessi per lo smaltimento finale in impianti autorizzati, da parte di Ditte iscritte alla categoria 5;

B.3 SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Il contributo è concesso a copertura delle seguenti voci di spesa:

- a) lavori di rimozione o di bonifica dei manufatti contenenti amianto;
- b) lavori di ripristino relativi agli interventi di cui alla lett. a);
- c) spese di smaltimento;
- d) spese tecniche entro un importo massimo del 10% dell'ammontare delle spese ammissibili (voci a, b e c)
- e) IVA relativa alle voci di cui sopra.

Non sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) tutte le somme a disposizione di cui alla lett. b) del quadro tecnico - economico diverse dalle voci d) ed e) del punto precedente;
- b) le eccedenze delle spese tecniche;
- c) le spese sostenute prima della pubblicazione della graduatoria.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ciascun ente di cui al precedente punto A3 può presentare una domanda di contributo per ogni singolo edificio scolastico.

C.1.a Come presentare la domanda

Per la presentazione delle domande di partecipazione al presente bando gli Enti Locali devono accedere all'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES) della Regione Lombardia (<http://www.ediliziascolastica.servizirl.it/>) ove sarà possibile inserire i dati di sintesi relativi all'intervento proposto e allegare i documenti di progetto.

Conclusa la fase di caricamento della domanda, sarà possibile scaricare la richiesta di contributo generata in automatico dal sistema. Essa dovrà essere firmata con firma elettronica, ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i, ed inviata tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo **lavoro@pec.regione.lombardia.it**, a pena di inammissibilità, per l'inserimento nella graduatoria regionale.

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: **"ID Richiesta generato dal sistema n. xx - Domanda di partecipazione al Bando 2019 Edifici scolastici #Amiantozero"** in attuazione della DGR n. XI/2212 del 8/10/2019.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.

C.1.b Quando presentare la domanda

Le domande potranno essere caricate a sistema dal **6 novembre 2019, h. 10:00** e il documento generato in automatico dallo stesso dovrà pervenire all'indirizzo PEC: **lavoro@pec.regione.lombardia.it**, entro il termine perentorio del **31 dicembre 2019, ore 16:30**.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate fuori termine o con modalità difformi da quelle sopraindicate. In particolare, la mancata trasmissione a mezzo PEC della richiesta di contributo generata dal sistema renderà nulla l'istanza caricata.

C.1.c Documentazione da allegare alla domanda

All'atto della presentazione della richiesta di contributo, dovrà essere **obbligatoriamente allegata, a pena l'inammissibilità**, la seguente documentazione, **da caricare sulla piattaforma dell'Anagrafe regionale edilizia scolastica (ARES)**:

- atto di approvazione del progetto;

- relazione tecnico-illustrativa con la descrizione dell'intervento che si intende realizzare e con l'indicazione delle indagini e rilievi condotti in ordine alla presenza di amianto;
- quadro tecnico – economico;
- cronoprogramma dell'intervento;
- documentazione fotografica pre-intervento;
- dichiarazione che attesti di aver ottemperato all'obbligo di censimento NA1 ai sensi dell'art. 12 della Legge 257/92 e art. 6 della L.R. 17/03 s.m.i.

C.2 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa a graduatoria basata sui criteri di cui al successivo punto C.3.d.

C.3 ISTRUTTORIA

C3.a Modalità e tempi del processo

Il termine di conclusione del procedimento di istruttoria e approvazione della graduatoria è fissato entro il **29 febbraio 2020**.

L'istruttoria per la determinazione della graduatoria si svolgerà nelle seguenti fasi:

- 1) verifiche di ricevibilità e di ammissibilità della domanda a cura della Struttura Infrastrutture e Strumenti per la qualità del sistema educativo;
- 2) valutazione delle domande ammissibili, a cura del Nucleo di valutazione;
- 3) approvazione della graduatoria, a cura della Struttura competente.

C.3.b Verifica di ricevibilità delle domande

La verifica di ricevibilità consiste nelle seguenti attività:

- a. verifica che il termine di presentazione sia stato rispettato;
- b. verifica della sottoscrizione con firma digitale, come previsto nel precedente par. C.1.a, da parte del legale rappresentante o da un soggetto autorizzato;

Tale fase non è integrabile. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'esclusione dalla procedura e l'archiviazione della pratica.

C3.c Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ammissibilità consiste nel riscontro della completezza della documentazione caricata sulla piattaforma ARES, secondo quanto stabilito nel precedente par. C.1.c e nella verifica dei contenuti della stessa.

Nel caso in cui si evidenzia la necessità di perfezionare la documentazione presentata in quanto i documenti non risultano completi o esaustivi, il Responsabile del procedimento, tramite comunicazione inviata a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di contributo invita il richiedente a trasmettere le integrazioni.

La documentazione integrativa deve pervenire **entro 3 giorni lavorativi** al seguente indirizzo e-mail: ARES.Lombardia@regione.lombardia.it, trascorsi i quali è disposta la non ammissibilità della domanda alla successiva fase istruttoria.

C3.d Valutazione delle domande ammissibili

Le domande ammesse alla fase di valutazione vengono istruite dal Nucleo di valutazione, tramite l'applicazione dei criteri approvati con D.G.R. N. XI/2212/2019:

N.	CRITERIO		PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Criteri trasversali				
1	Livello di progettazione	Studio di fattibilità	2	10
		Progetto definitivo	5	
		Progetto esecutivo	10	
2	Intervento presente nella programmazione triennale edilizia scolastica 2018-20		5	5
3	cofinanziamento dell'Ente locale con popolazione superiore a 5000 ab.	> 50%	1 per ogni p.to percentuale aggiuntivo	20
4	cofinanziamento dell'Ente locale con popolazione fino a 5000 ab.	> 10%	2 per ogni p.to percentuale aggiuntivo	20
Criteri specifici				
5	Presenza di amianto in macro-ambiti funzionali dell'Edificio Scolastico	Spazi didattici	5	12 (Punteggi sommabili tra loro)
		Auditorium/Aula magna	2	
		Mensa	2	
		Palestra/Piscina	2	
		Spazi amministrativi	1	
6	Numero di alunni	Da 0 a 200	10	35
		Da 201 a 600	20	
		Oltre 600	35	
7	Ubicazione edificio	Centro abitato	5	5
		Ambito isolato	2	
8	Periodo di costruzione	Fino al 1994	5	5
		Dopo il 1994	0	
9	Quantità di materiale complessivo stimato	< 500 Kg	6	15
		Tra 500 e 10.000 Kg	8	
		> 10.000 Kg	15	
10	Tipo di materiale contenente amianto	Friabile	15	15
		Compatto	5	
		Entrambi	10	
Criteri di sostenibilità				
11	In caso di sostituzione, inserimento di pannelli fotovoltaici e/o solari-termici	SI	6	6
		NO	0	0

A parità di punteggio complessivo, la priorità verrà determinata sulla base del punteggio assegnato dal precedente campo n. 9 e nel caso di ulteriore parità dal campo n. 10. In caso di ulteriore parità verrà utilizzata la data e l'ora di presentazione dell'istanza.

C3.e Approvazione della graduatoria

Al termine dell'istruttoria, il Dirigente responsabile, con proprio decreto, procederà all'approvazione della graduatoria definitiva delle proposte ritenute ammissibili al finanziamento in base al punteggio complessivo assegnato. Il decreto conterrà l'elenco dei progetti ammissibili, con l'indicazione – tra questi – dei progetti finanziabili e non finanziabili per esaurimento delle risorse.

L'elenco degli interventi ammissibili e la relativa graduatoria, comprensiva degli importi dei contributi assegnati, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale (BURL) e sul sito internet di Regione Lombardia, nella sezione della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Gli interventi non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie stanziare, ma che risultassero in graduatoria in quanto "ammissibili", potranno beneficiare del contributo regionale successivamente all'eventuale riapertura della graduatoria in virtù della disponibilità di ulteriori risorse a bilancio, anche se, nel frattempo, fossero già stati eseguiti (conformemente alla documentazione presentata).

L'inserimento in graduatoria non dà diritto all'assegnazione di contributi.

C4. MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Contestualmente alla pubblicazione del provvedimento, il Soggetto gestore, tramite PEC, notifica ai beneficiari l'atto di concessione del contributo.

Detti beneficiari, **entro 10 giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione, sempre tramite PEC, dovranno confermare l'accettazione formale del contributo compilando lo specifico modulo predisposto dalla struttura competente.

C.4.a Modalità di erogazione del contributo

La liquidazione del contributo avviene nei limiti degli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'annualità di riferimento, secondo il cronoprogramma finanziario riportato nella domanda di contributo.

Sulla base dei vincoli di bilancio di cui sopra, **la liquidazione del contributo avviene tramite anticipo e saldo**, trasmettendo le relative richieste al Soggetto gestore, secondo quanto segue.

Il progetto deve essere realizzato e rendicontato per la sua interezza.

a) Liquidazione dell'anticipo.

Il **50%** del contributo assegnato viene erogato, a titolo di anticipazione, **a seguito della stipula del contratto di appalto** da parte del Soggetto Beneficiario oppure del Soggetto Attuatore che assume il ruolo di Stazione appaltante.

La liquidazione dell'anticipo deve essere obbligatoriamente richiesta dal Soggetto Beneficiario **entro il termine perentorio il 31/12/2020** ed avviene nei **limiti degli stanziamenti** iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa a valere **sull'esercizio finanziario 2020**.

Per richiedere l'erogazione del contributo il Beneficiario presenta alla competente struttura la seguente documentazione:

- richiesta di erogazione della quota di contributo;
- copia del contratto d'appalto.

b) Liquidazione del saldo

La liquidazione del saldo deve essere richiesta dal Soggetto Beneficiario **entro il termine perentorio il 31/12/2021**, - pena la decadenza e la revoca del contributo -, corredata dalla seguente documentazione:

- richiesta di erogazione del saldo;
- certificato di collaudo/di regolare esecuzione e relativo provvedimento di approvazione;
- quadro economico finale sottoscritto dal RUP;
- dichiarazione delle spese complessivamente sostenute dal Beneficiario o dal Soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento resa dal RUP del Soggetto Beneficiario con allegato il quadro riepilogativo delle stesse;
- relazione acclarante i rapporti tra ente locale e Regione Lombardia;
- documentazione fotografica post-intervento;
- piano di lavoro di smaltimento amianto da presentare all'ATS competente tramite il servizio regionale telematico GEMA.

Qualora, al termine dei lavori, gli oneri complessivi degli interventi risultino maggiori di quelli ammessi a contributo in sede di graduatoria, essi non incideranno sull'ammontare del contributo concedibile stabilito in sede di graduatoria e saranno a totale carico del beneficiario. Nel caso in cui, al termine dei lavori, gli oneri complessivi degli interventi risultino minori di quelli ammessi all'agevolazione in sede di graduatoria, la quota di contributo a fondo perduto sarà proporzionalmente ridotta, mantenendo pertanto inalterata la percentuale di contributo concessa con l'approvazione della graduatoria (calcolata rispetto alla spesa ammissibile).

C.4.b Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Eventuali varianti agli interventi prospettati in sede di istanza e desumibili dalla rendicontazione sono ammissibili unicamente se non comportano variazioni al ribasso del punteggio assegnato in sede di graduatoria; in caso contrario, l'intervento non potrà essere finanziato ed il beneficiario perderà il diritto al contributo. Eventuali maggiori costi di realizzazione saranno a totale carico del beneficiario.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- assicurare che gli interventi realizzati siano conformi a quelli definiti nella domanda;
- richiedere la liquidazione dell'anticipo e fornire la rendicontazione finale, accompagnata dalla documentazione attestante le spese sostenute, entro i termini di cui al par. C.4.a.;

- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte da contributo regionale;
- assicurare la destinazione ad uso scolastico dell'edificio oggetto dell'intervento per un periodo non inferiore a 5 anni.
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di dichiarazioni false e/o di mancato rispetto dei requisiti previsti dal presente bando Regione Lombardia procederà alla dichiarazione di decadenza e revoca del contributo concesso e si incorrerà nelle sanzioni penali previste dalla legge.

I soggetti beneficiari, qualora, in qualsiasi momento, intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione alla Regione a mezzo PEC all'indirizzo: lavoro@pec.regione.lombardia.it

Nel caso di revoca di un contributo già liquidato, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo percepito, incrementato di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della Banca Centrale Europea alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali. In caso di mancata restituzione del contributo, Regione Lombardia intraprenderà azione legale risarcitoria nelle sedi giudiziarie competenti.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe dei termini.

D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI

Le ricevute delle spese vanno conservate per un periodo non inferiore a 5 anni successivi dalla data di approvazione del decreto di erogazione del contributo, fatti salvi i maggiori termini previsti a norma di legge. Dovrà essere conservata per lo stesso periodo anche tutta la documentazione di progetto. I documenti dovranno essere mostrati in caso di controlli di Regione Lombardia.

Regione Lombardia, anche con l'ausilio della Task Force Edilizia Scolastica, potrà effettuare in qualsiasi momento controlli anche mediante ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare:

- lo stato di attuazione e il rispetto degli obblighi e criteri previsti dal bando e dal provvedimento di concessione del contributo;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario.

Nel corso della verifica dei documenti presentati e delle spese ritenute ammissibili, Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere specifiche e dettagli ulteriori ritenuti utili.

D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di interventi oggetto di richiesta di finanziamento;
- numero di interventi finanziati;
- interventi realizzati/interventi finanziati (%);
- risorse effettivamente erogate;
- quantitativo di cemento-amianto rimosso;

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del Dirigente regionale della Struttura competente, nominato con provvedimento organizzativo della Giunta regionale, che assume la funzione di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90.

Il responsabile del procedimento per il bando è il Dirigente della Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema educativo di Regione Lombardia.

D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente bando è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it – sezione Bandi.

Informazioni relative al bando e agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste esclusivamente per iscritto al seguente indirizzo di posta elettronica: ARES.Lombardia@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata:

SCHEDA INFORMATIVA

<i>TITOLO</i>	BANDO 2019 "EDIFICI SCOLASTICI #AMIANTOZERO"
<i>DI COSA SI TRATTA</i>	<i>Concessione di contributi per interventi di rimozione e, smaltimento dell'amianto e di conseguente ripristino su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico sede di scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di I° e II° grado.</i>
<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Agevolazione a fondo perduto in applicazione dell'art.28-sexies della legge regionale n. 34/78 e s.m.i, a valere sul Fondo per l'Edilizia Scolastica, di cui all'art. 7-bis, comma 3-bis, della l.r. 19/2007.</i>

TITOLO	BANDO 2019 "EDIFICI SCOLASTICI #AMIANTOZERO"
CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti locali, proprietari di edifici sedi di istituzioni scolastiche statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado muniti di codice di edificio presente nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES)
RISORSE DISPONIBILI	Euro 2.500.000,00 per l'anno 2020 Euro 2.500.000,00 per l'anno 2021
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	- contributo a fondo perduto fino al 50% dell'importo della spesa ammissibile per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti e per le Province; - contributo a fondo perduto fino al 90% dell'importo della spesa ammissibile per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti e per le Comunità Montane. In ogni caso non oltre un massimo di euro 500.000,00 Modalità di erogazione del contributo: Erogazione con anticipazione e saldo - anticipazione - da richiedere obbligatoriamente entro il 31/12/2020 - pari al 50% del contributo ammissibile, a seguito della stipula del contratto di appalto da parte del Soggetto Beneficiario oppure del Soggetto Attuatore che assume il ruolo di Stazione appaltante. - saldo - da richiedere obbligatoriamente entro il 31/12/2021 - pari al rimanente 50% del contributo ammissibile, a seguito di presentazione della rendicontazione finale delle opere finanziate.
DATA DI APERTURA	Le domande possono essere caricate sul portale dell'Anagrafe Edilizia Scolastica (ARES) a partire dal giorno 6 novembre 2019, h. 10:00
DATA DI CHIUSURA	Le domande dovranno pervenire a mezzo PEC entro il termine perentorio del 31 dicembre 2019, ore 16:30
COME PARTECIPARE	Per la presentazione delle domande di partecipazione al presente bando gli Enti Locali devono accedere all'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES) della Regione Lombardia (http://www.ediliziascolastica.servizirl.it/) ove sarà possibile inserire i dati di sintesi relativi all'intervento proposto e allegare i documenti di progetto. Conclusa la fase di caricamento della domanda, sarà possibile scaricare la richiesta di contributo generata in automatico dal sistema. Essa dovrà essere firmata con firma elettronica, ai sensi dell'art.24 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i, ed inviata tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, a pena di inammissibilità, per l'inserimento nella graduatoria regionale. La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.
PROCEDURA DI SELEZIONE	L'istruttoria delle domande, al fine di verificare le condizioni

TITOLO	BANDO 2019 "EDIFICI SCOLASTICI #AMIANTOZERO"
	di ammissibilità, verrà eseguita da parte degli uffici della DG Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo. La valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro. La procedura adottata per la selezione delle domande sarà a graduatoria.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Informazioni relative al bando ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste esclusivamente per iscritto al seguente indirizzo di posta elettronica: <u>ARES.Lombardia@regione.lombardia.it</u>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Copia del bando e degli atti ad esso connessi sono custoditi e visionabili presso la Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema educativo, della Direzione generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia. L'accesso agli atti avviene con le modalità ed i tempi previsti dalla legge n. 241/1990 e dalla l.r. n. 1/2012.

D.11 RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

1	Termine per la presentazione della domanda di finanziamento	Dal 6 novembre 2019, h. 10:00 al 31 dicembre 2019, h. 16:30
2	Termine iniziale di ammissibilità della spesa	A decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria.
3	Conclusione delle istruttorie delle domande di contributo e approvazione della graduatoria finale	Entro il 29 febbraio 2020
4	Termine per l'accettazione del contributo	Entro 10 giorni dalla notifica
5	Termine perentorio per la presentazione della richiesta di anticipo	31/12/2020
6	Termine perentorio per la presentazione della rendicontazione finale e la richiesta del saldo	31/12/2021

D.12 ALLEGATI

Allegato A - Fax simile – Schema di domanda generata dall'applicativo ARES

Comune di

Via

CAP – CITTA’

Alla REGIONE LOMBARDIA

Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del
Sistema Educativo Palazzo Lombardia,
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 - Milano (MI)
PEC: lavoro@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione al Bando 2019 Edifici scolastici #AmiantoZero

ID RICHIESTA: 0000000000, DATA DI VALIDAZIONE: gg /mm/aaaa - 00:00:00

Il/la sottoscritto/a NOME _____ COGNOME _____, Tel. _____, E-mail
_____@_____, in qualità di legale rappresentante dell'ente COMUNE DI _____
ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R.445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali, nel
caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

CHIEDE

la concessione di un contributo per interventi di edilizia scolastica sull'edificio sito in Via _____,
con CODICE EDIFICIO rilevazione 0000000000.

I PES presenti all'interno dell'edificio al momento dell'inizio della compilazione della suddetta
richiesta sono: [_____] [_____] – PES SCOLASTICO _____

L'INTERVENTO PROPOSTO E' IL SEGUENTE

- Livello di progettazione: “risposta”
- Intervento presente nella programmazione triennale edilizia scolastica 2018-20: “risposta”

- Cofinanziamento dell'Ente locale con popolazione superiore a 5000 ab: "risposta"
- Cofinanziamento dell'Ente locale con popolazione fino a 5000 ab: "risposta"
- Macro ambiti funzionali interessati: "risposta"
- Numero di alunni: "risposta"
- Ubicazione edificio: "risposta"
- Periodo di costruzione: "risposta"
- Quantità di materiale complessivo stimato: "risposta"
- Tipo di materiale contenente amianto: "risposta"

QUADRO ECONOMICO:

A - Costo totale dell'intervento: €. risposta

B - Quota ente proponente: €. risposta

C - Finanziamento richiesto alla regione: €. risposta

Spese ammissibili

- A1 - Lavori di rimozione o di bonifica dei manufatti contenenti amianto: €. risposta
- A2 - Lavori di ripristino relativi agli interventi di cui alla lett.A1): €. risposta
- A3 - Spese di smaltimento: €. risposta
- A4 - Spese tecniche entro un importo massimo del 10% dell'ammontare delle spese ammissibili: €. risposta
- A5 - IVA relativa alle voci di cui sopra: €. risposta
- Totale spese ammissibili: €. Risposta

ALLEGATI INSERITI NELLA DOMANDA ON-LINE DI FINANZIAMENTO:**DOCUMENTAZIONE PER LA RACCOLTA DEL FABBISOGNO**

a - planimetria catastale con identificazione dell'edificio scolastico tramite colorazione del poligono dell'edificio scolastico

b - documentazione analisi svolta

c - documento del piano di rimozione, smaltimento e ripristino

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA PENA L'INAMMISSIBILITA' PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

d - rilievo fotografico a colore composto da 5 fotografie che identificano la facciata principale dell'edificio scolastico e le restanti 4 che identificano le zone con maggiore criticità di presenza di amianto

e - atto di approvazione del progetto

f - relazione tecnico-illustrativa con la descrizione dell'intervento che si intende realizzare e con l'indicazione delle indagini e rilievi condotti in ordine alla presenza di amianto

g - quadro tecnico-economico

h - cronoprogramma dell'intervento

i - documentazione fotografica pre-intervento

DICHIARA

- che l'edificio scolastico è di proprietà e/o gestione del Soggetto pubblico rappresentato dal sottoscritto;
- che i dati e le informazioni riportati nella presente scheda di rilevazione dei fabbisogni con tutti i relativi allegati caricati attraverso la piattaforma online corrispondono al vero e rappresentano esattamente lo stato attuale;
- che sono pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dall'Avviso
- la proprietà pubblica dell'immobile oggetto dell'intervento
- l'impegno alla destinazione d'uso ad edificio scolastico per almeno 5 anni
- che l'intervento non è già oggetto di finanziamenti europei, statali o regionali
- la congruità ai sensi del dlgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Codice degli Appalti, dei costi dell'intervento; con l'impegno al rispetto della legislazione ambientale, dei contratti pubblici e delle Norme Tecniche per le Costruzioni.

e si IMPEGNA a

permettere controlli, verifiche e sopralluoghi da parte della Regione Lombardia e/o da propri tecnici incaricati;

fornire ogni ulteriore documentazione richiesta, ai fini della rilevazione del fabbisogno.

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità

Cordiali saluti

Il legale rappresentante dell'Ente

(NOME e COGNOME)

(La presente richiesta di contributo deve essere firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii ed inviata tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it)